

ACQUA

Strada bagnata,
occhi lucidi,
vetri appannati,
pelle umida:
acqua.

Trasuda dalle note di una melodia
ed è goccia di miele
che scivola nelle orecchie,
anima d'ambra adagiata in una scatola.

Amore sconfitto
di debolezza o di egoismo,
oggi altri venti mi agitano
e il mio cuore ha nuovi lucchetti dorati,
ma so dove trovare la chiave.

Mi aspetto un dolore,
ma da domani risparmiarlo a lei
perché non ha più paura,
perché non ha più tempo.

Risparmialo a noi
perché siamo stanchi,
le mani sono distanti
e gli occhi sono chiusi.

Promettimi che mi aiuterai,
quando le notti saranno troppo fredde,
abbracciami come non ho fatto mai.